



I controlli con l'autovelox

Si passa dalla fase sperimentale a quella definitiva, le fotocamere ai semafori potranno "traslocare", forse verranno rimosse da Monteluca

I T-red diventano mobili e arrivano i velox

PERUGIA - Parte la fase definitiva per i T-red e, nel mentre, si fa strada l'ipotesi per il Comune di Perugia di installare autovelox per indurre gli automobilisti a rispettare i limiti di velocità lungo le strade più pericolose della città. L'assessore comunale alla Mobilità, Antonello Chianella, spiega che "è pronto il bando per la locazione di 12 documentatori fotografici di infrazioni semaforiche, si passa così dalla fase sperimentale, durata circa un anno a quella definitiva".

"Il numero degli incroci controllati - continua l'assessore - non varierà, anche se, in vista del trasferimento dell'ospede-

dale al polo unico di San Sisto, si sta valutando l'opportunità di spostare il rilevatore di Monteluca in un altro incrocio. In ogni caso, il bando prevede la possibilità di spostare i rilevatori per 2 volte in cinque anni". Sempre sul caso T-red, l'assessore ha evidenziato che i "proventi delle multe rappresentano il 5 per cento del bilancio comunale, a fronte del 7 per cento di Terni e, comunque, è un introito che secondo le nostre stime andrà progressivamente diminuendo".

A parte il T-re di Monteluca che, come detto dall'assessore alla Mobilità, probabilmente verrà spostato, gli altri rileva-

tori fotografici delle infrazioni semaforiche per ora resteranno negli incroci dove sono attualmente allocati. Vale a dire via P. Pellini-via Checchi-via S. Prospero; via Tuzi-via Piccolpasso-via Morrettini; via XX Settembre-via M. Angeloni; via Mentana-strada del Borghetto di Prepo; via Martiri dei Lager-via Madonna Alta-via Magno Magnini; via Cortonese-via Gallenga; via Pallotta-via dei Filosofi; via Palermo-via Pallotta e via Martiri dei Lager-via Settevalli-via Caprera.

Fra i vari accorgimenti per ridurre il tasso di incidentalità che il Comune di Perugia ha intenzione di utilizzare, spun-

tano anche gli autovelox. Sensori da installare lungo le vie più pericolose per rilevare la velocità dei veicoli in transito, per fotografare e sanzionare le auto che oltrepasseranno i limiti. "La causa più frequente degli incidenti è l'eccessiva velocità" ribadisce l'assessore Chianella, spiegando il carattere della scelta di installare gli autovelox.

Potranno essere i tabelloni segnalatori di velocità - come quello di via Settevalli - ad assolvere tale compito, ma per ora, la possibilità è considerata dall'amministrazione comunale solo alla stregua di ipotesi che potrebbe avere sviluppi in tempi successivi.

La giovane donna, che lascia un figlio di 4 anni, lavorava come barista in un pub di Bastia Umbra

Ragazza madre muore sul raccordo

La vittima, 27enne di Palazzo, si è schiantata in auto nella galleria di S. Faustino

ANTIOCO FOIS

PERUGIA - Sulla strada ha lasciato una famiglia, un bimbo di quattro anni e la sua giovane vita di ventisette. E' stata una carambola mortale all'interno della propria auto a uccidere Sandy Palaccà, giovane di Palazzo di Assisi che percorreva il raccordo Perugia-Bettolle al ritorno da lavoro.

La ragazza era al volante della sua Peugeot quando erano le 3.15 di ieri mattina. Per Sandy era la conclusione di una serata e sembra che la giovane tornasse da un pub di Bastia Umbra dove lavorava dietro al bancone. Imboccata la galleria di San Faustino, la sua auto non ha tenuto più la corsia di marcia ed ha urtato contro uno dei piloni che reggono la struttura. E' probabile che sia stato un colpo di sonno a far sbandare la piccola auto, sta di fatto che dopo il primo urto la vettura è diventata incontrollabile. Un'escursione sulla corsia di sorpasso e poi un altro impatto con le strutture portanti del tunnel, per finire la rovinosa corsa schiantandosi sul gard rail che separa i due sensi di marcia del raccordo a quattro corsie.

Ai soccorritori accorsi sul posto, polizia stradale e paramedici del 118, non è restato altro che constatare il decesso della 27enne, che, con tutta probabilità, è morta sul colpo dopo la violenta carambola. Sarà comunque l'autopsia che verrà eseguita domani a decretare quale sia stata la causa della morte della ragazza madre e quali i motivi del tragico incidente.

La vittima dello schianto viveva da tempo a Perugia, mentre i genitori abitano a Palazzo di Assisi. Figlia di un camionista e di una casalinga, Sandy era la seconda di due figlie femmine. Nata in Svizzera, dove i genitori si erano trasferiti per lavoro, era poi ritornata con la famiglia a risiedere in Umbria.

A 23 anni, con la nascita del

suo bambino era diventata una ragazza madre e per mantenere il suo piccolo lavorava come barista in un locale serale di Bastia Umbra.

A Palazzo di Assisi la ricordano come una ragazza socievole e intraprendente, vivace e con la passione per guidare la motocicletta.

La famiglia e i compaesani la ricorderanno domani nella chiesetta parrocchiale di Palazzo di Assisi, dove, alle dieci del mattino, avrà luogo il funerale dell'ennesima giovane vittima della strada.

Una pattuglia di polizia stradale durante controllo



Il nuovo strumento del Comune sarà consultabile su internet da novembre

Un software per mappare strade "killer" e incidenti

PERUGIA - La viabilità di Perugia sarà sempre più tecnologica e sicura e sbarcherà sul web. Grazie a due nuovi programmi informatici adottati dal Comune, i punti critici della rete stradale della città verranno monitorati e mappati, in modo da informare i cittadini sui tratti più pericolosi del circuito urbano e sulle fasce orarie nelle quali avvengono più incidenti. Ma anche per suggerire all'amministrazione comunale la pianificazione degli interventi utili a rendere le strade più sicure.

Iside e Gintrup - i due sistemi software sviluppati dal Comune, polizia municipale e Apm in collaborazione con la Sapienza di Roma - sanciscono la nascita del Centro comunale di monitoraggio della sicurezza stradale. Il servizio informatico dal mese di novembre sarà consultabile su internet e segnerà, attraverso una mappa della viabilità, i tassi di pericolosità dei tratti stradali del territorio di Perugia, designati in base al numero e all'entità di incidenti che vi sono accaduti.

Computer portatili, fotocamere digitali e ricevitori satellitari Gps fanno già parte dell'equipaggiamento degli agenti di polizia municipale, che avranno il compito di rilevare gli incidenti e inviare le informazioni alla

banca dati del Comune, i cui tecnici provvederanno a inserirle nella cartografia su internet. Sul sito del Comune, i punti critici appariranno come "punti neri" e nel portale di Iside sa-

ranno consultabili anche i dati statistici relativi ai sinistri stradali. Un altro software sarà invece a disposizione di Apm, che rileverà le difficoltà di tragitti e delle fasce orarie della rete del

trasporto pubblico locale. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto "Più sicurezza", che nel capoluogo umbro ha richiesto risorse per un milione e 40mila euro. Altrettanti serviranno per un'iniziativa parallela e 500mila per il rinnovo della segnaletica. Sommando a queste cifre quelle stanziare per altri interventi sulla rete viaria, volti alla diminuzione dei sinistri e al miglioramento della circolazione, l'amministrazione attuale ha impegnato oltre 20 milioni di euro per le strade.

La battaglia dell'assessorato alla Mobilità, afferma Antonello Chianella, "ha già portato i propri frutti, con la diminuzione di 30 incidenti nei primi otto mesi del 2007 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. "Siamo passati - spiega l'assessore Chianella - da 1028 incidenti rilevati tra gennaio e agosto 2005, ai 1049 dello stesso periodo del 2006, ai 1019 del 2007. Da un più 2 per cento (2005-2006) a un meno 3 per cento (2006-2007), con una inversione di tendenza complessiva del 5 per cento. Perugia è tra le poche città italiane in controtendenza, segno che gli interventi realizzati nell'ultimo anno hanno prodotto effetti positivi".

A.F.

Caccia, i consiglieri del Prc-Se: "Occorre un tesserino più accessibile"

PERUGIA - I consiglieri del Prc-Se (Luca Baldelli, Guido De Prisco, Fausto Cocciari), con un'interpellanza rivolta al presidente della Provincia di Perugia, chiedono "quali passi concreti la Provincia ha compiuto o intende compiere presso la Regione per superare le difficoltà presenti e future derivanti dal nuovo tesserino venatorio e se non sia il caso, per il prossimo anno, di predisporre fin da ora uno schema di tesserino molto più accessibile alla lettura di tutti coloro che esercitano l'attività venatoria".

Questo perchè, affermano i consiglieri, "il tesserino venatorio predisposto per l'anno in corso risulta, per quanto riguarda la corretta lettura e la compilazione, alquanto ostico alla stragrande maggioranza dei cacciatori. Le associazioni venatorie, spesso divise su tut-

to, si sono invece espresse pressoché all'unanimità contro le complicazioni ingenerate dal nuovo tesserino in questione". La segreteria provinciale di Perugia dell'Anlc (Associazione nazionale libera caccia) invece ha chiesto all'assessore Lamberto Bottini di "prorogare di un anno il divieto d'uso delle cartucce con pallini di piombo nelle zone a protezione speciale classificate 'Acque lentiche e lotiche', così come previsto con delibera di giunta regionale 1775/06 e indicato nel calendario venatorio".

Una richiesta confortata, spiegano dalla segreteria, "dalla recente proroga concessa dall'assessore della regione Emilia Romagna su analoga richiesta della locale dirigenza della libera caccia. Chiediamo pertanto all'assessore Bottini di prendere in seria considerazione tale procedura".

GIORNATA DELL'ALZHEIMER

Il libro di Sandias a palazzo dei Priori

PERUGIA - In occasione della "Giornata mondiale dell'Alzheimer" indetta dell'Onu, domani l'"Associazione malati di Alzheimer telefono Alzheimer" (Amata) Umbria festeggerà i suoi primi 10 anni di vita.

Tutti i suoi soci, amici ed operatori si daranno appuntamento alle 15.30 nella sala dei Notari del palazzo dei Priori per prendere parte all'incontro che avrà come ospite anche Maria Sandias, autrice del libro "Smarrirsi: la mente nel labirinto".

UNIVERSITA'

Certificati d'iscrizione per le provvidenze

PERUGIA - "I rappresentanti degli studenti nella commissione 'controllo utenti' - commenta Luigi Sconocchia Silvestri, vicepresidente della commissione - sostengono la scelta fatta dall'Adisu di richiedere tra i requisiti per l'accesso alle provvidenze (dotazioni di materiale didattico e attrezzature varie) il certificato di avvenuta iscrizione all'Università all'atto di presentazione della domanda. L'introduzione di questo requisito - dice Silvestri - comporta il vantaggio di consentire all'Adisu di completare le procedure per l'assegnazione delle provvidenze in tempi necessari".

MARCIA DELLA PACE

Una giornata dedicata a Capitini

PERUGIA - E' interamente dedicata al pensiero e all'attività sociale di Aldo Capitini, la giornata organizzata per domani dall'associazione pacifista internazionale "Servas" nell'ambito delle iniziative collegate alla marcia della pace Assisi-Perugia. L'appuntamento (alle 10 sotto l'orologio di via dei Priori, a Perugia), prevede una visita in città ai luoghi significativi della vita e dell'azione di Aldo Capitini.

Forse un colpo di sonno la causa della tragedia, domani il funerale